



COMUNE DI CRISPANO

Città Metropolitana di Napoli

I settore: Affari Generali – Organi istituzionali – Politiche Sociali – Cultura-Sport-

Tempo Libero - Pubblica Istruzione - Patrimonio

e-mail politichesociali@comune.crispano.na.it Pec: pol-sociali@pec.comune.crispano.na.it

tel.081-8341954

AVVISO PUBBLICO

PIANO SOCIO/ECONOMICO DELLA REGIONE CAMPANIA EX DGR 170/2020 – AVVISO PER IL SOSTEGNO AL FITTO DELLE ABITAZIONI PRINCIPALI PER SITUAZIONI DI EMERGENZA SOCIO/ECONOMICA

Vista la determinazione n. 229 del 28/04/2020 con la quale si è proceduto ad approvare e pubblicare l'Avviso pubblico finalizzato al sostegno al fitto delle abitazioni principali per situazioni di emergenza socio/economica.

SI RENDE NOTO

art.1 DESTINATARI

Nuclei familiari titolari di un contratto di locazione che hanno subito una diminuzione della capacità reddituale per effetto delle misure restrittive per il contenimento dell'epidemia da COVID-19.

La domanda per la concessione del contributo può essere presentata da un componente maggiorenne incluso nel nucleo familiare, anche non intestatario del contratto di locazione, purché residente nel medesimo alloggio oggetto del contratto di locazione;

art.2 REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. Essere titolare di un contratto di locazione, registrato prima del 23/02/2020 ed in corso di validità, di un immobile di categoria da A/2 ad A/7 adibito ad abitazione principale. Possono partecipare i locatari di alloggi sociali, compreso gli assegnatari di Cooperative edilizie a proprietà indivisa titolari di un contratto di assegnazione in godimento e/o di locazione stipulato prima del 23/02/2020, con esclusione degli assegnatari di alloggi di Edilizia Sovvenzionata (case popolari).
2. Non essere titolare del 100% del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un alloggio situato sul territorio regionale e adeguato al proprio nucleo familiare.
3. Avere percepito nell'anno 2018, per l'intero nucleo familiare, un reddito imponibile pari o inferiore ad € 35.000,00 (rigo RN4 modello UNICO 2019 – rigo 14 modello 730-3/2019).
4. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito di impresa, arte o professione: aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

5. Per i nuclei familiari in cui vi è un soggetto titolare di reddito da lavoro dipendente o assimilato al lavoro dipendente: aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione del reddito da lavoro dipendente e/o assimilato di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

6. Per i nuclei familiari in cui vi sono soggetti titolari di redditi da lavoro dipendente e soggetti titolari di reddito di impresa, arte e professioni, oppure il medesimo soggetto è titolare di entrambe le categorie di reddito, è necessario che per almeno una categoria di reddito sia rispettato il requisito di cui ai punti 4 o 5. Ossia, la quota di reddito da lavoro dipendente deve aver subito, per effetto delle misure restrittive introdotte per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, una riduzione di almeno il 20 per cento sul totale percepito nei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno, oppure, in alternativa, la quota di reddito di impresa, arte o professione deve aver subito una riduzione del volume d'affari di almeno il 50 per cento sul totale dei mesi di marzo e aprile 2020 rispetto ai mesi di gennaio e febbraio del medesimo anno.

7. I contributi in oggetto sono compatibili con qualsiasi altra misura statale, anche avente analoga finalità, e sono incompatibili con altre misure regionali di sostegno al fitto per il medesimo periodo. Nel caso di contemporanea ammissione a contributo bando fitti 2019 (in scadenza il 27 aprile c.a.), il Comune procederà all'erogazione di un solo contributo, per l'importo più favorevole al cittadino.

Art.3 AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

1. 50% del canone mensile per tre mensilità;
2. importo massimo del contributo complessivo: € 750,00;

art.4 CRITERI DI PRIORITA' E PRECEDENZA;

La graduatoria degli aventi diritto sarà stilata secondo il seguente criterio di priorità:

1. Minore Reddito Imponibile dell'intero nucleo familiare anno 2018 (rigo RN4 modello UNICO 2019 – rigo 14 modello 730-3/2019);

In caso di parità di reddito, di cui al punto precedente, la posizione in graduatoria sarà stabilita secondo i seguenti titoli di precedenza:

1. Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente portatore di handicap ex L. 104 art. 3 comma 3;
2. Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente ultrasettantenne;
3. Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente minore di anni 18;
4. Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente con invalidità accertata per almeno il 74%;
5. Famiglie monogenitoriali;
6. Maggior numero dei componenti il nucleo familiare;
7. Ordine cronologico di arrivo dell'istanza.

art.5 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere esclusivamente redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso pubblico, scaricabile dal sito internet istituzionale del Comune di Crispano, e dovranno essere inviate, inderogabilmente, mezzo mail, all'indirizzo **covidemergenafitti@comune.crispano.na.it** entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 07.05.2020;

Alla domanda, pena l'esclusione, dovrà essere allegata:

1. Copia fotostatica fronte/retro documento di riconoscimento in corso di validità;
2. Copia fotostatica fronte/retro del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;

Ulteriori allegati:

3. Nel caso di presenza di invalidi nel nucleo, copia attestazione invalidità;
4. Copia contratto di locazione e copia versamento imposta di registrazione;
5. Nel caso di presenza di disabili (art.3 comma 3 L.104/92) nel nucleo, copia attestazione di disabilità;

art.6 GRADUATORIA

Scaduti i termini dell'Avviso Pubblico verrà stilata una graduatoria finalizzata all'assegnazione del beneficio" fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo i criteri stabiliti all'art.4 del presente Avviso Pubblico;

art.7 MODALITA' DI EROGAZIONE DA PARTE DEL COMUNE

1. Le somme spettanti a ciascun beneficiario sono erogate dal Comune mediante incasso diretto presso la TESORERIA COMUNALE, accreditato su c/c bancario, postale o su carta prepagata, ovvero con altre modalità purché **il pagamento sia assicurato nell'arco di 15 gg. dalla disponibilità delle risorse, ovvero 15gg. dalla ricezione dell'accredito delle risorse Regionali da parte del Comune.**

2. È data facoltà al beneficiario di fare richiesta per l'accredito diretto del contributo a favore del locatore mediante delega in calce alla domanda di richiesta contributo con indicazione delle generalità, codice fiscale e codice IBAN del locatore;

3. La delega all'incasso può essere conferita esclusivamente a favore del soggetto che riveste la qualifica di locatore, come risulta dal contratto di locazione oggetto di contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario risulta contemporaneamente destinatario anche del contributo sul bandofitti 2019 (in scadenza il 27 aprile), il Comune provvederà ad erogare un solo contributo, per l'importo più favorevole al cittadino.

5. Nel caso in cui il beneficiario risulta contemporaneamente destinatario di RdC, potrà partecipare al presente Avviso Pubblico, per la parte di canone di locazione rimasta a proprio carico e non coperta dal contributo statale Reddito di Cittadinanza.

Art.8 CONTROLLI

1. I Comuni entro il 31/12/2020 dovranno verificare la veridicità delle autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo, avvalendosi dei dati in proprio possesso per la parte anagrafica ed eventualmente accedendo alla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per quanto riguarda la diminuzione del volume d'affari per i titolari di reddito di impresa, arte o professione, e della banca dati INPS per quanto riguarda la diminuzione del reddito da lavoro dipendente/assimilato. In ogni caso deve essere garantita la verifica di tutte le autocertificazioni rese dai richiedenti il contributo.

2. Nel caso in cui dovesse risultare la mendacità dell'autocertificazione resa in sede di richiesta di contributo, il Comune provvederà al recupero delle somme indebitamente percepite e alla denuncia all'autorità giudiziaria del soggetto che ha reso la dichiarazione mendace.

3. Le somme recuperate dal Comune a seguito dell'attività di controllo delle autocertificazioni sarà erogata a favore dei soggetti inseriti nell'elenco dei beneficiari trasmesso alla Regione per i quali non si è potuto procedere in sede di prima istanza per esaurimento dei fondi disponibili.

Art.9 RENDICONTAZIONE

1. Entro il 31/03/2021 le Amministrazioni Comunali devono trasmettere alla Regione il rendiconto delle somme ad esse accreditate con indicazione delle:

- somme accreditate dalla Regione a titolo di contributo fitti straordinario;
- somme erogate a favore dei singoli beneficiari del contributo fitti straordinario;
- somme recuperate a seguito dell'attività di controllo;
- utilizzo delle somme recuperate per le medesime finalità;
- somme residue, se esistenti;

2. Le eventuali somme che residuano dopo aver esperito l'attività di controllo delle autocertificazioni ed in assenza di ulteriori soggetti inseriti nell'elenco dei beneficiari trasmesso alla Regione, dovrà essere accreditata a favore di quest'ultima con la causale "Restituzione Contributo Fitti Straordinario a seguito di rendicontazione".

Il Sindaco
Avv. Michele Emiliano

L'Assessore alle Politiche Sociali
Dott.ssa Imma Lara Imitazione

Il Responsabile del I Settore
Dott. Nicola Mazzara